

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE – INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE".

PRESIDENTE:

Terzo punto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 157, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute – individuazione delle azioni di razionalizzazione".

È un punto che tratta l'Assessore Andreoletti, prego Assessore.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Grazie. "Razionalizzazione delle partecipazioni".

Come vedete, soprattutto per l'esemplificazione che è stata legata alla gestione dell'acqua, della depurazione, adesso la lista delle partecipate si è ridotta abbastanza e come partecipazione diretta abbiamo Alfa, che è la società che si occupa della deputazione per lo 0,86 per cento, quindi per una cifra bassa, inferiore all'1 per cento, e Acsm Agam per quanto riguarda invece il discorso delle azioni che ancora il Comune detiene e che arrivano da quando avevamo fatto l'accordo con Aspem per la gestione dell'acquedotto. Ci sono poi sotto le due partecipazioni indirette, una nelle reti, che è una partecipazione tramite Acsm Agam, e Prealpi Servizi invece che è la partecipazione indiretta legata ad Alfa.

Poi c'è la partecipazione in Accademia, dove invece la quota è molto più rilevante perché, come ben sapete, è il 53 per cento. Riguardo alla partecipazione, mentre per le altre partecipazioni ci muoviamo secondo schemi convenzionali e su questo direi che nella logica di mantenimento delle stesse non ho niente da aggiungere, il discorso di Accademia, che mantiene le criticità degli anni precedenti, quello che su cui stiamo lavorando con la commercialista di Accademia e con i nostri Consulenti è, anche in relazione alle nuove normative che stanno emergendo dalla legge finanziaria, è quella dello scioglimento della società procedendo quindi alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese. Questa della cancellazione della società è la procedura su cui stiamo lavorando e che speriamo di poter finalizzare nel giro di un paio di mesi.

Se avete delle domande...

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore.

Prendo nota di eventuali richieste di intervento. Prego, Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Grazie.

Sul discorso della partecipazione in Accademia viene riepilogato più o meno quanto avvenuto negli anni precedenti quelle che possono essere le criticità e quest'anno appunto l'idea vedo che appunto viene indicata questa di procedere alla cancellazione, ex lege, della società dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 20 comma 9 del decreto legislativo 175/2016 e art. 2490. Ora, quindi, l'indicazione che viene data qua chiaramente è abbastanza contenuta, quindi vorrei fare delle considerazioni però possibilmente anche riuscire a capire di più quali sono le intenzioni in questo senso. Questa procedura è una procedura di cancellazione che viene fatta ex ufficio, è il conservatore del Registro che, verificando la mancanza per un triennio dei bilanci, può decidere di cancellare d'ufficio la società comunicandolo agli amministratori i quali possono invece

dichiarare di voler proseguire con l'attività societaria e pertanto interrompere la cancellazione. Qui invece vedo un meccanismo che non comprendo nel senso che qui non riesco a capire se, dal momento che l'azione parte dall'ufficio di Registro e non dagli amministratori della società, ecco, questo tentativo di procedere... cioè non mi è chiaro come va a inserirsi l'azione degli amministratori della società o del Comune, in qualità di quotista, per poter intraprendere questo percorso che appunto è un percorso che fa l'ufficio di Registro.

La società ad ogni modo non sta presentando bilanci da un po' di anni. Adesso io non so esattamente qual è stato l'ultimo bilancio depositato, sembra di ricordare 2013 ma non vorrei dire qualcosa di errato.

PRESIDENTE:

È giusto.

CONS. CHIARA GORONE:

La società però di fatto è dichiarata inattiva, adesso non so da che anno, ma non è completamente vuota nel senso che comunque a me risulta esserci la passività legata comunque al mutuo. Quindi, essendoci una passività, mi chiedo come possa essere cancellata perché se di fatto al Passivo c'è una voce, qualcuno per poter cancellare deve accollarsela tant'è che infatti chiedo perché allora non procedere alla liquidazione. Però chiaramente se si procedesse a una liquidazione c'è comunque un tema su questa posizione al Passivo.

L'altra domanda che mi pongo e che pongo all'Assessore se sa rispondermi: se comunque si dovesse arrivare alla cancellazione, cosa che vedo difficile in questo senso, ad ogni modo ci sono poi delle sanzioni per gli amministratori per il mancato deposito del bilancio? Perché di fatto anche alle società inattive comunque l'obbligo di deposito del bilancio rimane. Poi c'è anche il tema dei tributi annuali alla Camera di Commercio che non so se quelli sono stati corrisposti. C'è poi il tema delle omesse dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, se è corretto che non sono state presentate, e quindi se anche l'Agenzia delle Entrate può comunque attivarsi con delle sanzioni per l'omessa dichiarazione.

Adesso, appunto, attendo anche le risposte dell'Assessore, chiaramente. Il testo in questo senso chiaramente non è esaustivo. Nutro grosse perplessità su questo. Sempre riguardo appunto alla possibilità delle sanzioni io credo che possano esistere queste sanzioni per il mancato deposito e chiaramente una responsabilità degli amministratori della società e non dei soci. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Gorone.

Se non abbiamo altri interventi, prego Assessore Andreoletti.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Il discorso del percorso, può darsi che la spiegazione che si è inserita nel dispositivo alle varie schede non sia chiarissima. Quando si parla del percorso è un percorso che la Commercialista si sta informando cercando quindi di concordarlo con la Camera di Commercio.

Sul discorso della passività legata al mutuo c'è comunque il discorso che oggi il versante del mutuo è legato all'ipoteca che è già stata escussa con il procedimento quindi che ha aperto per la vendita giudiziaria dell'immobile. Sulla parte delle sanzioni devo informarmi con la commercialista di Accademia perché in questo momento darei delle risposte probabilmente incomplete.

PRESIDENTE:

Se non abbiamo altro, passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONS. ANDREA BRENNNA

Presidente, scusi?

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. ANDREA BRENNNA:

Dato che la risposta dell'Assessore per il voto per noi era importante per decidere cosa votare, posso chiedere due minuti di stop per confrontarci con la Consigliera che ha (inc., in sovrapposizione) il punto?

PRESIDENTE:

Prego, prego.

CONS. ANDREA BRENNNA:

Grazie.

ASS. CLAUDIO ANDREOLETTI:

Va benissimo, perché così provo a connettermi col proiettore.

PRESIDENTE:

Alle 19:32 escono un attimo i Consiglieri di Minoranza.

Sono le 19:37 riprendiamo questa seduta di Consiglio Comunale sul terzo punto.

Dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENNNA:

Grazie, Presidente. Per la situazione generale delle partecipate non abbiamo particolari osservazioni. Con riguardo a Accademia, dal momento che la proposta di razionalizzazione di Accademia desta perplessità e preoccupazioni, anche perché non pare ancora certa e percorribile tale soluzione, il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 12.

Contrari? 4.

Astenuti? 0.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Sempre 12.

Contrari? 4.

Astenuti? 0.

Alle ore 19:38 si chiude il punto 3 che era l'ultimo punto.

PRESIDENTE:

Come riportato nell'ordine del giorno abbiamo l'Assessore Claudio Andreoletti che ci presenterà lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2022. Grazie.